

Dragolandia

Draghi, Serpenti, mele di fuoco

Una storia per rac... Contare.

S'intitola proprio Dragolandia la pubblicazione a cura dell'Ecole Valdôtaine, del percorso messo a punto da un gruppo di insegnanti del Circolo Didattico di Pont-Saint-Martin durante le ore di programmazione, volte alla preparazione di un curriculum di attività matematiche per gli alunni delle classi prime.

Come sottolineano le autrici nella loro presentazione, la molla e l'attivazione per questo lavoro sono state molteplici:

- il desiderio di interessare i bambini ad una materia, la matematica, per l'appunto vissuta dai più come ostica e "fredda";

- il bisogno di avvicinarsi come insegnanti, al mondo divertente dei bambini, anche in una fase molto complessa e delicata come quella del primo e vero apprendimento curricolare, che si ha con l'ingresso nella scuola elementare;

- la voglia di "fare scuola" divertendosi e permettendo ai bambini di divertirsi senza dimenticare che comunque tutte le attività proposte avevano come fine ultimo un apprendimento disciplinare, ma non solo;

- la raccomandazione del dottor Sergio Bosonetto durante un corso di aggiornamento sui problemi di "....raccontare delle storie ai bambini per farle diventare delle pietre miliari lungo le quali avrebbero ritrovato la strada della matematica".

Ecco dunque nascere Dragolandia, una proposta didattica che colpisce per la serietà e la preparazione degli insegnanti che hanno inventato le storie, fulcro della pubblicazione, che hanno pensato ed ideato i materiali per i giochi e gli esercizi, che hanno vivacizzato le unità di lavoro con proposte semplici ma ragionate e soprattutto fortemente connotate e supportate da una tenuta teorica.

Collaborando con le insegnanti alla strutturazione della pubblicazione e leggendo con interesse le storie



per poterne scrivere la premessa, mi sono posta la domanda: "E se la scommessa del successo del lavoro svolto in classe con i bambini e con i draghi fosse celata nella relazione d'amore con la materia?"

Non so se si possa dare una risposta, ma credo che attraverso Dragolandia i bambini delle classi prime possano essere guidati verso forme costruttive di attività matematiche.

La forza, il plus valore di questo percorso didattico sta, a mio modo di vedere, nella attivazione di una nuova capacità di imparare, nella presa d'atto che la creatività è parte integrante di un coerente processo di tipo evolutivo.

Questa pubblicazione corrisponde ad una offerta di grande ricchezza di spunti di lavoro, ma anche ad una esigenza formativa aperta a nuove esperienze culturali per gli insegnanti ed a una sollecitazione verso la curiosità feconda dei nostri bambini.

Ciò che vale la pena di mettere in risalto è la capacità, o meglio, la possibilità che Dragolandia offre di riflettere su un dato per nulla banale: fiaba e calcoli, racconti e mate-

matica, parole e numeri sono da sempre nella nostra scuola un binomio che percorre binari diversi.

Separarli, ignorando nei curricoli scolastici questa continuità, significa impedire ai ragazzi la visione di un quadro completo ed armonioso delle discipline.

Il testo è dunque una testimonianza di come la matematica non sia una disciplina a sé, ma come sia invece possibile farla diventare elemento trainante per l'apprendimento di concetti tipici della disciplina, ma anche di apprendimenti legati alla lingua, alla storia, alla geografia, all'educazione motoria.

Il lavoro del testo è strutturato in due parti: la prima consta di undici capitoli e ogni capitolo racchiude la storia, i concetti su cui volgono gli esercizi, le attività e i giochi, le discipline interessate; la seconda parte riguarda i "problemi", capitolo interessante non solo per le proposte, ma soprattutto per la possibilità di approfondimento e per le sollecitazioni ad andare avanti che le autrici lanciano ai potenziali lettori.

La pubblicazione si conclude con il materiale strutturato che è costituito dalle canzoni, dai giochi e dalle pagine cartonate e colorate di presentazione dei personaggi e degli elementi delle storie.

Un plauso dunque a tutti coloro, autori, esperti e collaboratori che hanno permesso la produzione, la sperimentazione e la raccolta del materiale e un invito ai potenziali lettori, appassionati e non della matematica, a divertirsi e a imparare in compagnia di Lello, Clarabella & company.

Le autrici del testo sono le insegnanti:

Telatin Fraziella, Blanchet Daniela, Juglair Mariarosa, Tebaldi Iole.

Fulvia Dematteis